

LO SPORTIVO

Il similcartaceo della Domenica - gennaio 2026

SportViterbo

ECCELLENZA FULL TIME

**si gioca
tre volte
in otto giorni:
4, 7 e 11 gennaio**

*Amarcord. Un gran bell'attaccante di inizio Anni Novanta,
quel «Zorro» Zottoli nel Pool industrie Civitacastellana*

Amarcord. Gran bell'attaccante «Zorro» Zottoli a Ciivitacastellana, anni Novanta

Angelo Zottoli, bravissimo attaccante che all'inizio degli anni Novanta dette lustro al calcio di Civita Castellana, costituendo con Gianni Boccia un tandem d'attacco tra i più forti della serie D.

Una ala sinistra di quelle vere, di quegli anni, che di fatto diventava un secondo centravanti e si integrava perfettamente con il biondo attaccante che a Civita Castellana divenne ben presto un beniamino di tutti e che scelse poi la cittadina falisca per mettere su famiglia e stabilircisi definitivamente. Era – quel Civita Castellana - una squadra fortissima, nata dalla bravura del direttore sportivo Ezio Piacentini, il quale riuscì a comporre un mosaico di alta qualità, scoprendo giocatori che in pochi conoscevano, a quelle latitudini. Scovò Zottoli quando il ragazzo del '64 giocava nel Savoia e fu uno dei tanti valori aggiunti di quella gratificante stagione in cui la squadra disputò quasi tutte le partite interne sul campo di Nepi. Zottoli – che proprio noi soprannominammo "Zorro" - fu

molto corteggiato proprio grazie a quel campionato e non seppe resistere al fascino della Nocerina, nella sua Campania, ad una piazza fortemente attraente. La carriera durò ancora a lungo, una carriera con un periodo prolungato nell'Ebolitana, dove diventò amico di Dirceu, il campione brasiliano che non voleva mai smettere di giocare al calcio e che decise di scendere in Eccellenza a quaranta anni suonati.

Una amicizia interrotta dal destino, da un

incidente stradale che spazzò via la vita del campione del mondo verdeoro, il quale aveva partecipato a ben tre edizioni continentali. Non aveva, però, smesso di giocare neanche nell'Eccellenza campana, perché andò in Messico e anche nelle periferie brasiliane. Nelle prime ore del mattino del quindici settembre '95 era in auto a Rio de Janeiro, insieme ad un suo ex compagno di squadra all'Ebolitana, con cui



aveva appena giocato una partitella. Un veicolo che viaggiava in direzione opposta, che partecipava ad una corsa clandestina, invase la carreggiata e colpì l'utilitaria buttandola fuori strada: lo schianto fu terribile ed entrambi perirono sul colpo.

Zottoli pianse lacrime amare – come tanti da quelle parti – per quell'amico che in campo gli aveva insegnato tanto, ma anche il bello della vita, l'amore per la famiglia.

Eccellenza full time, tre gare in otto giorni ...

Inizia subito l'anno nuovo con una intensità da record, in parte neanche troppo motivata, visto che di tempo per arrivare a giugno - anziché terminare ad aprile per la maggioranza delle squadre - ce n'è abbastanza. Il calendario regionale, però, dice questo ed ecco che la prima settimana del 2026 si trasforma in un incredibile tour de Force per l'Eccellenza della Toscana.

Viterbese e Sorianese subito in campo per questo tris di incontri: si comincerà domenica prossima, con l'inizio del girone di ritorno e le due formazioni della Toscana entrambe tra le mura amiche. Quella di Gardini a Viterbo

contro il Rieti, ritrovando l'ex capitano Nesta - con i nuovi pronti a esordire - e quella di Chirioletti contro la Romulea, formazione sulla carta facile da superare e quindi con la possibilità di migliorare ancora la classifica.



E mercoledì prossimo di nuovo in campo, con le due formazioni in trasferta e - sempre sulla carta - con un compito decisamente più impegnativo, nelle tane di Roma City e Monti Prenestini. A questo punto, forse, non ci sarà neanche troppo bisogno della terza gara del tris

per capire se l'anno nuovo sarà iniziato nel migliore dei modi e se le prospettive a medio termine saranno confortanti.

RUGBY. LE TRE RAGAZZE

VITERBESI DELLE «STELLE DEL NORD»

Nel '99 per l'ultima volta che una squadra di rugby femminile viterbese scese in campo, in serie A, come la maschile. E tre ragazze cercano oggi di ricominciare un percorso

lusinghiero: Frida Bozzi, Dafne Ferrara e Michela Marini, provenienti rispettivamente da Viterbo, Montefiascone e Celleno. Diventeranno addirittura quattro a gennaio, continuando ad allenarsi con i loro pari età maschi, chiedendo di essere messe in condizione di crescere dal punto di vista tecnico. Un gruppo di società, tra le quali la Union Rugby Viterbo, vista la ristrettezza del numero delle giocatrici, ha messo in piedi una selezione, Le Stelle del Nord, che il venerdì si allena insieme, quasi sempre in impianti romani e che la domenica gioca, praticando rugby a sette, o a tredici. così come, negli appuntamenti più importanti, regolari incontri a quindici. Le tre ragazze viterbesi sono tra le più apprezzate, trascinando spesso le loro compagne di squadra.





SportViterbo
testata giornalistica registrata presso il tribunale di Viterbo

TuSport



**OGNI LUNEDI' ALLE ORE 14
SPORTVITERBO ALLA RADIO.**